

Disciplinare per lo svolgimento delle attività gestionali nelle zone destinate ad orti urbani del Quartiere 2 - Campo di Marte –

(approvato con deliberazione 20056 del 14.12.1999 e modificato con delibera 20065 del 6.11.2001, con delibera 20017 del 15.04.2009 e con delibera 20016 del 2.5.2012)

Il regolamento per l'assegnazione degli orti urbani in territorio di proprietà comunale approvato con delibera del C.C. 2032 del 30.6.93 viene integrato dal presente disciplinare

Articolo 1

Per garantire il corretto svolgimento delle attività gestionali nelle zone ortive ed il necessario collegamento con le istituzioni la gestione degli Orti Urbani è affidata al Centro Anziani di Villa Bracci che a tale scopo nominerà al suo interno un Gruppo di Lavoro

Articolo 2 - Gruppo di lavoro

Il Gruppo di Lavoro è composto da 4 Consiglieri del Consiglio del Centro Anziani ,4 rappresentanti degli assegnatari degli orti ed 1 rappresentante nominato dal Consiglio di Quartiere.

- a. nomina al suo interno un responsabile
- b. resta in carica per un anno ,sovrintende alla corretta applicazione del presente disciplinare e ne promuove eventuali modifiche segnalandole al Consiglio di Quartiere 2.
- c. promuove la socializzazione tra gli assegnatari in collaborazione con il Centro Anziani
- d. garantisce l'attuazione dei programmi e degli intendimenti dell'Assemblea degli assegnatari
- e. cura l'esecuzione dei lavori e delle spese di gestione e di manutenzione ordinaria della zona ortiva.

Articolo 3

L'assegnazione degli orti è riservata a soggetti che:

- a) risiedano nel Quartiere 2;
- b) non posseggano appezzamenti di terreno coltivabile nel territorio del Comune di Firenze o nei Comuni limitrofi;
- c) siano pensionati di età superiore a 60 anni;

In deroga ai punti precedenti possono essere assegnati orti, comunque in numero non superiore al 2% dell'intero numero degli orti in essere, a persone in grave situazione di disagio certificato o ad Associazioni con finalità sociali su richiesta motivata del SIAST 2 e con parere favorevole del Centro Anziani e delle relative associazioni di categoria.

Possono fare domanda di assegnazione orti urbani tutti i cittadini residenti nel Quartiere 2

Le domande dovranno essere presentate al Quartiere dal giorno 1 al giorno 31 del mese di dicembre di ogni anno. Il Quartiere entro il mese di gennaio dell'anno successivo, stila la graduatoria degli aventi diritto.

Condizione obbligatoria per la presa in consegna dell'orto, è l'avvenuto rinnovo di iscrizione ad un Centro Anziani del Quartiere 2 oppure una iscrizione ex novo al Centro Anziani che ha in gestione gli orti."

Articolo 4

Il Quartiere provvede all'assegnazione con lettera scritta ogni volta che si rende libero un orto, attingendo alla suddetta graduatoria dopo aver verificato l'iscrizione dell'assegnatario al Centro Anziani.

All'assegnatario è attribuito il compito di provvedere per un'ora mensile, seguendo le indicazioni del Gruppo di lavoro, alla manutenzione degli spazi comuni ed al mantenimento del buon stato dei luoghi, compresi i giardini di pertinenza di villa Bracci.

E' di competenza del Quartiere la revoca dell'assegnazione per gravi motivi segnalati dal Gruppo di Lavoro . Un provvedimento dirigenziale ratificherà ogni anno le assegnazioni o le eventuali revoche.

Sono a carico del Quartiere le spese per la manutenzione straordinaria o per la realizzazione di nuovi impianti che si dovessero realizzare.

Articolo 5 - Assemblea degli assegnatari

L'Assemblea è l'organo che riunisce gli assegnatari

Si riunisce ,di norma una volta all'anno in sessione ordinaria su convocazione del Consiglio del Centro Anziani di Villa Bracci ed ogni volta che si renda necessario su proposta del Gruppo di Lavoro

E' convocata dal Consiglio del Centro Anziani per iscritto e resa nota a tutti gli assegnatari; la convocazione deve contenere l'ordine del giorno e deve essere comunicata al Quartiere

Articolo 6 - Funzioni dell'Assemblea

- Nomina 4 rappresentanti nel Gruppo di Lavoro
- Approva il bilancio preventivo presentato dal Consiglio del Centro Anziani per la gestione ordinaria della zona ortiva ed il rendiconto della gestione dell'anno precedente inviandone copia al Quartiere.
- Stabilisce la quota annuale che gli assegnatari debbono versare per il fondo comune per la gestione ordinaria
-

Articolo 7

Il criterio guida della gestione della zona ortiva è quello dell'autofinanziamento.

Le entrate sono così costituite:

- a. la quota annuale versata dagli assegnatari (detta quota viene deliberata nelle assemblee annuali degli assegnatari con l'approvazione del bilancio preventivo).
- b. Contributi eventuali di Enti ed Associazioni
- c. contributi eventuali erogati dal Quartiere
- d. entrate derivanti da iniziative promosse per l'autofinanziamento (compatibilmente con quanto previsto dall'art.3 del Reg. comunale che recita "la produzione ricavata non potrà dare adito ad attività commerciali o a scopo di lucro, ma sarà rivolta unicamente al conseguimento di prodotti per uso proprio e dell'ambito familiare").

Articolo 8

L'assegnatario che non provvede al pagamento della quota annuale deliberata dall'Assemblea, nel termine di 30 giorni dalla sua notificazione, perderà il diritto all'assegnazione dell'orto.

Tale diritto decade anche qualora l'assegnatario non provveda al rinnovo dell'iscrizione al Centro Anziani per tutto il periodo dell'assegnazione

Articolo 9

La zona ortiva dovrà essere coperta da assicurazione per la responsabilità civile contro terzi. Il costo di tale assicurazione dovrà essere inserito nel bilancio di previsione.

Articolo 10

Il regolamento assegnazione orti urbani approvato con delibera del C.C. 2032 del 30.6.93 ed il presente Disciplinare dovranno essere sottoscritti ed integralmente accettati da ogni assegnatario prima della formale assegnazione
